

## RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

<b>_Cognome</b>	<b>Razzetti</b>
<b>_Nome</b>	<b>Marta</b>
<b>_Matricola</b>	749885
<b>_Anno di corso</b>	1.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	c2
<b>_e-mail</b>	getto_getto_ahia@hotmail.com
<b>_Sede di scambio</b>	RMIT - Melbourne
<b>_Stato</b>	Australia
<b>_ID ERASMUS (per sedi in UE)</b>	-
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

l'esperienza di scambio a melbourne stata meravigliosa. la scelta di andare dall'altra parte del mondo stata per lo pi personale, e potrebbe sembrare spaventosa principalmente per il grande blocco psicologico costituito dalla distanza. in realt tutto questo illusorio, infatti non solo l'australia un paese in tutto e per tutto occidentale (stare a belgrado un mese, piuttosto, potrebbe creare cultural clash!), ma anche un paese in cui si circondati da bellezza 24 ore su 24 e dove le persone sono inspiegabilmente contente e desiderose di essere gentili con te.

cercare

casa

la cosa pi logica quando si in panico da partenza cercare casa dall'italia su internet: sbagliato! infatti a melbourne vige la regola dei dieci giorni, tale per cui solo dopo dieci giorni di ricerca estenuante, proposte allettanti ma che non convincono al 100%, topaie e coinguilini un po' marci, si riuscir finalmente a trovare la casa dei sogni. le residenze universitarie, inutile dirlo, sono care (pi o meno 500 euro al mese per una singola) mentre per le case in condivisione con altri si possono trovare proposte interessanti su gumtree.com.au (sito tipo bakeca ma pi interessante: salver la vita in molte situazioni!). la maggior parte delle stanze sono singole, ma se si cerca casa in coppia si possono fare pressioni sui proprietari di casa affinch acconsentano a farvi condividere la stanza. un'altra opzione interessante costituita dalle stanze non arredate: costano meno, e alla fine non vero che non sono arredate! in ogni casa australiana si pu trovare infatti almeno un cumulo di cose inutilizzate che potrebbero proprio esserti utili (come un materasso, un tavolo, eccetera), oppure si pu provare a tentare la fortuna a dei garage sales o cercare su gumtree. molto importante anche la scelta del quartiere in cui vivere. siccome a melbourne il campus principale nel business center (non scegliete corsi negli altri campus!..sono lontanissimi e pieni d'ingegneri) consigliabile stare nei quartieri che circondano il centro come una cintura. si sentir parlare tantissimo di st kilda: vero, bellissima e c' sempre un sacco di festa, ma intanto lontano dal centro, e poi il posto dove tutti i backpackers e i turisti vanno a divertirsi. fitzroy invece il luogo perfetto per gli hipster, mentre south yarra e prahran sono perfetti e basta!

universit

il primo trauma da affrontare arrivati in australia purtroppo il solito: la scuola! usa in maniera tattica la settimana di orientamento per fare amicizia con pi gente possibile, all'inizio tutti sono sulla stessa barca, poi iniziano a formarsi gruppetti, quindi se non te la giochi bene potrai avere problemi pi avanti. dal punto di vista dello studio, praticamente impossibile definire i corsi prima di partire: una cosa che al poli non ti dicono, per esempio, che i corsi tafe e i corsi post graduate non si possono fare (molto sconsigliato, se non che essere riconosciuto come undergraduate ti permetter di avere la tessera sconto per i mezzi pubblici) nonostante tu sia uno studente di un master, in pi la partecipazione a un corso dipende dalla tua abilit ad incastrare gli orari in maniere dadaiste. ogni corso infatti composto da almeno due moduli: lezione frontale (come in italia, massimo due ore alla settimana, in certi casi inutile) e tutorial (incontri dalle 2 alle 3 ore settimanali in piccoli gruppi di discussione in cui si discute dell'argomento della settimana). al tutorial la partecipazione obbligatoria, e molto spesso da esso dipende un buon 50% del voto. l'orario delle lezioni lo si sceglie da soli: si sceglie in quale orario partecipare al tutorial in base ai propri impegni, il problema che tutte le lezioni sono concentrate in pochi giorni alla settimana e i tutorial sono a numero chiuso (di solito non pi di venti persone, se no nella confusione non si riesce a intavolare un discorso con tutti).

viaggiare

viaggiare sicuramente qualcosa da fare ogni volta che si pu. la cosa pi bella, sempre che si abbia tempo, fare un roadtrip in macchina: in queensland in particolare questo molto conveniente perch ogni 80-100 chilometri sulle highway sono presenti aree di sosta iper attrezzate in cui ci si pu fermare a dormire gratis. il massimo comprare o affittare un van (wicked campers sono i pi cool ed economici, ma se succede qualcosa ti pelano e juice vans, van nuovi ma stretti e quindi ci stanno meno persone) e girarsi tranquillamente

l'australia senza pensare ad orari e scadenze (in realt guidare dopo il tramonto sconsigliato perch di notte si risvegliano tre quarti degli animali endemici, che hanno il brutto vizio di attraversare la strada senza guardare). se bisogna spostarsi in aereo, il sito da tenere d'occhio [iwantthatflight.com.au](http://iwantthatflight.com.au), ed consigliabile prenotare per tempo, specialmente se si vuole andare sulla costa est d'inverno o in generale sulla costa ovest. se si vuole fare un'avventura invece molto bello viaggiare in treno o in autobus, non sempre molto comodo o conveniente ma sicuramente un bel modo di scoprire e vedere nuove cose!

curiosit

tim tam slam: delizioso modo in cui mangiare il biscotto locale per eccellenza (300 kcal di spugna cioccolato che esplode in bocca dopo essere stata usata come una connuccia);  
j walking: attraversare la strada col rosso;  
gli australiani dicono "awesome" con la o chiusa e "amazing" aggiungendo una i dopo la seconda a;  
bogan: il tipico australiano bianco, muscoloso, di campagna, ubriacone, razzista e generalmente cerebroleso.  
indossa stivali ugg e la tuta.  
non vero che in australia rischi la vita ad ogni passo. anche nel bel mezzo della foresta tropicale o dell'oceano, la chance che un essere velenoso e potenzialmente mortale ti attacchi e ti colpisca nei punti deboli (vicino al cuore, generalmente) sono vicini allo zero.  
goon: se non hai soldi, ci che bevi. sembra vino ma non lo e si presenta in simpatici cartoni da 4 o 5 litri. causa mal di testa immaginabili e certe volte provoca la paralisi totale. la caratteristica pi fantasiosa il suo utilizzo come oggetto di design: se sei collassato puoi gonfiare il sacchetto e utilizzarlo come cuscino.  
internet: gratis in tutte le biblioteche per tempo illimitato. a casa, non funziona quasi mai perch anche se il contratto prevede che si possano scaricare tot gigabyte al mese, finisce sempre che in qualche misterioso modo si sfori.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma\_\_\_\_\_